



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

## SETTORE IV

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 542 del 08.11.2011

Del Registro Generale n. 1696 del 24 NOV. 2011

OGGETTO: CANILE COMPENSORIALE GESTITO DALLA COMUNITA' MONTANA  
"BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO"  
SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE, CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI  
RANDAGI .

IMPEGNO DI SPESA LOTTO CIG. N. Z56024D1E0

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Visto** l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

**Visto** l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

**Vista** la deliberazione di G. C. n. 415 del 22/09/2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori ;

**Visto** il Decreto Sindacale prot. n. 34897 del 23/09/2011 di assegnazione dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori per l'anno 2011.

**Visto** il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

### **Premesso**

- che nella legge 281/91 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e nella L.R. 24 novembre 2001 n. 16 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", viene stabilito dai legislatori le norme di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, in particolare ai Comuni, compete la custodia ed il mantenimento dei cani accalappiati nel territorio di rispettiva competenza, mentre ai sensi dell'art. 5 e 6 della summenzionata legge regionale, il servizio di cattura degli animali randagi, oltre il controllo generale sanitario sulle strutture di ricovero, è di competenza delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.).
- Che il recupero e la successiva custodia dei cani vaganti senza padrone non sono da sole sufficienti a ridimensionare il fenomeno del randagismo, che va affrontato, di concerto con le ASL, possibilmente col supporto anche di soggetti del volontariato, mediante misure di carattere preventivo, sterilizzazioni ed anagrafe canina, e attraverso campagne di sensibilizzazione su tutto il territorio comunale;
- Che la normativa regionale prevede che le associazioni per la protezione degli animali di cui alla stessa Legge possono stipulare apposite convenzioni con i Comuni per la costruzione e gestione di strutture da adibire a rifugio, per lo svolgimento di compiti di assistenza ai canili sanitari e che le stesse possono partecipare alle iniziative mirate alla prevenzione del fenomeno del randagismo ed alle attività di recupero dei cani randagi;
- Che il Comune di Capaccio non possiede attualmente né un canile rifugio né un canile sanitario e indirizza i cani randagi recuperati sul territorio, che risultano senza padrone, presso la società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 – Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV), dietro il pagamento di una quota giornaliera per singolo cane pari a € 1,85 Iva esclusa come per legge;
- che la società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele, avendo raggiunto il numero massimo della capienza autorizzata per legge, con propria nota prot. n. 16280 del 29/04/2011, in attesa delle necessarie autorizzazioni all'ampliamento della struttura, comunicava l'impossibilità a ricevere ulteriori cani randagi in entrata, consentendo comunque solo la movimentazione in uscita.
- che l'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione Ambito Salerno 3 di Vallo della Lucania, per quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 23/09/2005 n. 1214 "Modifiche alla D.G.R. n. 3438 del 12/07/2002, concernenti le Linee Guida interpretative della L.R. 16/01 in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo", con propria nota prot. n. 10387/OP del 13/10/2011, comunicava l'attivazione degli interventi di sterilizzazione dei cani randagi presso il canile Oasi Felix di Polla e in via di messa a regime anche presso il Rifugio comprensoriale per cani di Torre Orsaia.
- che l'ASL Salerno, con la stessa nota comunicava che così come previsto nella richiamata Delibera n. 1214, le spese per la degenza post operatoria e le spese di mantenimento nel canile per i cani che abbiano le caratteristiche a poter essere reimmessi sul territorio sono a carico dei Comuni.
- Che il Comando di Polizia Locale, con nota prot. n. 39513/2011 trasmetteva la scheda di cattura e trasporto di n. 5 cani con l'allegata relazione prot. n. 2144 del 02/11/2011 del servizio veterinario di Capaccio, dal quale si evidenzia l'urgente necessità di

ricovero dei cani in questione presso un canile disponibile a riceverli.

- Che con lettera prot. n. 39555 del 02/11/2011, è stato chiesto al Rifugio comprensoriale per cani di Torre Orsaia gestito dalla Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo con sede in Torre Orsaia (SA) -Piazza L. Padula n. 5, la disponibilità ad ospitare i cani randagi in questione per le attività di mantenimento e custodia per il tempo necessario per gli interventi di sterilizzazione degli stessi.
- Che la Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo, in risposta alla nota sopra richiamata, comunicava che la permanenza di ogni cane presso il rifugio comprensoriale comporta un onere unitario giornaliero di € 2,88 IVA inclusa come per legge.

**Ritenuto** di aderire alla proposta della Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo, al fine di poter garantire con continuità lo svolgimento del servizio suddetto, in considerazione che trattasi di servizio improrogabile e obbligatorio per legge e procedere conseguentemente ad impegnare la somma disponibile sull'intervento di competenza del Bilancio in corso pari a € 2.061,82 sufficiente per il mantenimento dei cani in questione e per eventuali ricoveri di altri cani randagi accalappiati sul territorio comunale presso la struttura citata, di cui al seguente prospetto economico:

periodo	cani n.	giorni mese	presenze giornaliera	costo/die	imponibile	IVA %	costo totale
novembre	12	30	360	€ 2,380	€ 856,80	€ 179,93	€ 1.036,73
dicembre	11	31	341	€ 2,380	€ 811,58	€ 170,43	€ 982,01
<b>totali</b>	<b>23</b>	<b>61</b>	<b>701</b>		<b>€ 1.668,38</b>	<b>€ 350,36</b>	<b>€ 2.018,74</b>

**Vista** la legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" ;

**Vista** la L.R. 24 novembre 2001 n. 16 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo" e s.m.i.;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** l'art. 73 dello statuto vigente.

**Visto** il regolamento di contabilità.

**Visto** gli atti summenzionati.

#### DETERMINA

1. Di prendere atto della nota ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione Ambito Salerno 3 di Vallo della Lucania, prot. n. 10387/OP del 13/10/2011, relativa alla comunicazione di attivazione degli interventi di sterilizzazione dei cani randagi presso il canile Oasi Felix di Polla e in via di messa a regime anche presso il Rifugio comprensoriale per cani di Torre Orsaia, così come stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 23/09/2005 n. 1214 "Modifiche alla D.G.R. n. 3438 del 12/07/2002, concernenti le Linee Guida interpretative della L.R. 16/01 in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo".
2. Di impegnare – come impegna, la somma di € 2.061,82 disponibile sull'intervento di competenza per le attività di sterilizzazione, di mantenimento e di custodia dei cani randagi catturati sul territorio comunale ospitati dal Rifugio comprensoriale per cani di Torre Orsaia gestito dalla Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo con sede in Torre Orsaia (SA) -Piazza L. Padula n. 5;
3. Di imputare la spesa sull'intervento n. 1100203.1 del Bilancio Esercizio Finanziario 2011;
4. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'rt. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione;

A/R

arch. Rodolfo SABELLI  
Responsabile del Settore.





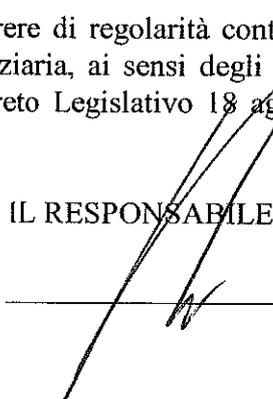
Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE



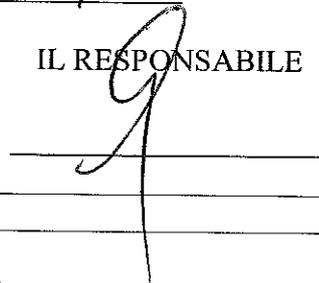
**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 16.11.2011

prot. 41684

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 24 NOV. 2011 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

